

## Volontari, 190 interventi nel 2023 «E a breve avremo 12 uomini in più»

### MIRANO

Il sindaco Tiziano Baggio incontra i responsabili del distacco dei vigili del fuoco volontari di Mirano. Un incontro tra il primo cittadino e i volontari alla presenza anche del funzionario ispettore antincendio Nerio Fiore e il nuovo coordinatore di sede Capo Reparto Giancarlo Fabris. Un momento per fare il punto sull'attività della sede miranese, la cui apertura in via Petrarca al dicembre 2006. La presenza della sede di volontari assicura, infatti, un servizio alla comunità sicuramente tempestivo e garantisce una riduzione dei tempi d'intervento nell'area del Miranese: Martellago, Mirano, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè e Spinea. Il personale volontario operativo in servizio è costituito da 40 unità, di cui 11 capi squadra. I volontari assicurano la loro presenza con turni da 12 ore diurne e/o notturne. Nel 2023 sono stati effettuati ben 230 turni (con 5 vo-



lontari per turno) su 712 turni/anno, pari a circa 32% di copertura turni/anno. I mezzi antincendio in dotazione sono due: una autopompa serbatoio e un mezzo fuoristrada. Gli interventi di soccorso tecnico urgente effettuati nel 2023 sono stati 190, di cui 14 incidenti stradali, 27 incendi, 32 aperture porte e finestre per soccorso di persone in difficoltà, 40 alberi pericolanti e altri per danni d'acqua e maltempo e fughe di gas. Oltre al funzionario responsabile Nerio Fiore e al responsabile coordinatore di sede capo, Reparto Giancarlo Fabris, nell'organico si conta anche il responsabile del

personale volontario, il capo squadra volontario Stefano Cazador, il responsabile della logistica (immobile) capo squadra volontario Matteo Zane, il responsabile macchinario e attrezzature capo squadra volontario Alessandro Albanese e da tanti altri volontari. «Chi mi ha preceduto - spiega Fiore - si sono adoperati per migliorare continuamente l'attività operativa dei vigili volontari di Mirano. A breve saranno assegnati al distacco di Mirano altri 12 volontari, di recente formazione, che porteranno il dispositivo operativo a 52 unità, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente i turni di presenza nel 2024. Ringrazio tutti i volontari di Mirano per il lavoro che fanno». «Invito la cittadinanza - dichiara il sindaco Tiziano Baggio - a partecipare a "Caserma Aperta 2024" in programma domenica 21 aprile, nel corso del quale i volontari effettueranno dimostrazioni pratiche delle attività».

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Via Volta non ferma il Giro: tappa confermata

### MARTELLAGO

Ora non ci sono più dubbi: a Martellago passerà il Giro. Mercoledì è giunta in municipio da Rcs Sport & Events, che lo organizza, la nota che ufficializza il passaggio del Giro d'Italia sulle strade del comune, in particolare nel centro del capoluogo, il 23 maggio nell'ambito della 18. tappa Fiera di Primiero-Padova che poi toccherà anche il centro di Mirano. Confermato pure il percorso: i ciclisti entreranno nel territorio comunale in via Moglianese, percorreranno via Volta e Ca' Nove, attraverseranno piazza Vittoria davanti al municipio e alla chiesa svolteranno sulla Provinciale 36, via Roma e via Circonvallazione a Maerne.

Ed è confermato anche il traguardo volante, con in palio punti per la classifica finale, che renderà ancora più avvincente il transito dei corridori, e che sarà posto in piazza Vittoria - per rendergli giusto omaggio - presso il cippo che ricorda Toni Bevilacqua dove, nel 1972, il campione di S. Maria di Sala, Il tappe vinte al Giro, ha perso la vita per un tragico incidente stradale. Nell'ultimo consiglio l'ex sindaco Marco Stradiotto aveva lanciato l'allarme sulle gravi condizioni di dissesto di via Volta, sollevando un allarme cadute, oltre al pessimo biglietto da visita per il comune con la strada in quello stato, e aveva chiesto se l'Amministrazione intendesse ri-asfaltarla con l'occasione o si fosse pensa-

to a percorsi alternativi. La via è nell'elenco delle priorità delle riasfaltature e però, ha chiarito il sindaco Andrea Saccarola, ci vorrà tempo, non si riuscirà a sistemarla per maggio, ma per gli organizzatori, evidentemente, non sussistono problemi.

### IL SOGNO

«Il nostro sogno resta portare a Martellago una partenza o un arrivo di tappa e continueremo a lavorarci - spiega l'assessore alle Attività produttive Endrio Corò - ma il risultato, insperato, di quest'anno, con il ritorno del Giro e anche un traguardo volante. Ora allestiremo una degna accoglienza», come quella per l'ultimo, speciale passaggio della carovana rosa nel 2018, quando mezzo paese scese in



NEL 2018 Il passaggio del  
camione di casa Paolo Simion

strada per sostenere il campione di casa Paolo Simion. Il Comune ha istituito un Comitato festeggiamenti ad hoc di cui fa ovviamente parte la locale Unione Ciclistica più altre associazioni come il New Maerne Fiere, oltre al Distretto del Commercio, «e abbiamo già abbozzato vari progetti ma ora, con l'ufficialità, passeremo alla fase organizzativa» prosegue Corò. Un programma incentrato sul gran giorno, il 23 maggio, con una mega festa in piazza Bertati e in un altro paio di location, maxi-schermi, coinvolgimento delle scuole, attrazioni e coreografie varie, ma che vedrà anche altre iniziative e serate collaterali con campioni di ciclismo e non solo.

**Nicola De Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vedovato protagonista ai campionati italiani di cross

► La portacolori di Albore Martellago ha chiuso dodicesima

### ATLETICA

**ITALIANI CROSS** Al Campus Folcara di Cassino hanno avuto luogo i Campionati italiani di corsa campestre con un record di partecipanti: 2700 iscritti.

Beatrice Vedovato, esordiente fra le allieve, è risultata la miglior classificata del nutrito gruppo di veneziani. Per l'atleta di Albore Martellago un 12. posto sui 4 km: 15.59. Bene anche la gemella Margherita (19.ma, crono 16.14).

Questi i risultati. **CADETTI** (3 km): 61. Ariele Olivi (Due Torri Noale) 11.02; 100: Alessandro Camillo (La Fenice) 11.22; 127. Valentino Parolini (Lib. Mirano) 11.43. **ALLIEVE** (4 km): 12. Beatrice Vedovato (Albore Martellago) 15.59; 19. Margherita Vedovato (Albore Martellago) 16.14; 23. Maddalena Vedova (Ga Coin) 16.18; 63. Denise Marinello (Jesolo Turismo) 17.10; 114. Benedetta Zambon (Atl. Murano) 18.01; 129. Anna Pesce (Albore Martellago) 19.29; 187. Alessia Smerghetto (Atl. Murano) 19.43; 198. Carolina Bin (Atl. Murano) 19.44.

**ALLIEVI** (5 km): 40. Raffaele Faronato (Ga Coin) 17.55; 103. Simone Mognato (Riv. Brenta) 18.40; 107. Alessio Rea-

to (Biotekna) 18.43; 122. Giovanni Grespi (Ga Coin) 18.57; 130. Giacomo Bettio (Atl. Murano) 19.00; 142. Guglielmo Maraffato (Ga Coin) 19.10; 146. Nicola Busatto (Audace Noale) 19.14; 149. Alessandro Michielletto (Riv. Brenta) 19.16; 185. Alex Zanutto (Riv. Brenta) 19.43; 189. Daniele Boato (Ga Coin) 19.45; 211. Riccardo Calzavara (Riv. Brenta) 20.08; 214. Pietro Bellemo (Riv. Brenta) 20.18; 284. Matteo Bottacin (Ga Coin) 22.17. **SENIOR** (10 km): 135. Alderico Tonin (Biotekna) 36.15.

**MARATONINA DELLA VITTORIA.** In 700 a Vittorio Veneto per una gara che ha preso il via da Piazzale del Popolo poi, percorso il centro cittadino, verso i territori di Cappella



**ATLETICA**  
Le gemelle Vedovato

Maggiore e Sarmede. Arrivo nella zona di partenza. I primi classificati dei club veneziani, sono stati la campalтина Sabina Bison (Maratonella) 5. assoluta (3. in cat. F45) ed Ulderico Tonin, martellacense, sesto generale, 5. in raggruppamento SM.

**UOMINI:** 6. Ulderico Tonin (Biotekna, 5. cat. SM) 11.28, media al km 3.23; 18. Marco Zago (Jesolo Triathlon, 8. SM) 1.21.11; 60. Andrea Boatto (Club Aggredire, 11. M45) 1.30.41; 65. Lorenzo Tavera (RT Mestre, 12. M45) 1.31.06; 65. Giacomo Gasparotto (Spotorni R., 9. M40) 1.31.15; 85. Igor Silvestri (Ve Triathlon, 11. M50) 1.33.46; 96. Marco Milani (Portogruaro R, 12. M35) 1.35.14.

**DONNE:** 5. Sabina Bison

(Maratonella, 3. F45) 1.30.35, media 4.17 al km); 14. Elisa Carli (Portogruaro T, 3. F35) 1.38.13; 20. Tiziana Trevisan (Jesolo Triathlon, 3. F40) 1.41.22; 23. Annalisa D'Iseppi (Maratonella, 3. F50) 1.41.50; 33. Caterina Fuin (Olimpicaorle, 8. F45) 1.50.44; 35. Sabrina Cattapan (Ve Triathlon, 6. F50) 1.52.20; 43. Monica Menon (RT Mestre, 9. F55) 1.56.22; 65. Ivana Vianello (RT Mestre, 3. F50) 2.04.01; 6. Irene Coletto (Martellago RT, 14. F50) 2.04.16; 76. Silvia Zirti (Maratonella, 10. F55) 2.08.16; 88. Barbara Versolato (Vigili Fuoco Ve, 19. F50) 2.11.52; 92. Ilaria Penso (Ve Triathlon, 14. F40) 2.2.58.

**Francesco Marcuglia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A CACCIA DELL'ULTIMA FINALISTA

► Al PalaAncilotto di Mestre va in scena la quarta e ultima tappa della "Rb Care Madness" della Reyer School Cup ► Dalle sfide uscirà il nome dell'istituto che affiancherà Morin, Pacinotti e Parini alla Final Four del 13 aprile

### BASKET

Cala il sipario sulla fase playoff della «Volksbank Reyer School Cup» 2024, ancora poche ore e il quadro delle quattro regine che si contenderanno la nona edizione del torneo sarà completato. Dopo la qualificazione alla Final Four in programma sabato 13 aprile da parte di Morin, Pacinotti e Parini di Mestre, questa mattina sempre a Mestre va in scena la quarta e ultima tappa della «RB Care Madness», la fase di post season del torneo ideato e organizzato dall'Umana Reyer con Il Gazzettino in veste di media partner. Dopo un cammino di 14 tappe di regular season e tre di playoff (99 le partite fin qui disputate che hanno visto protagonisti gli studenti-cestisti di 56 scuole secondarie superiori), la manifestazione si avvicina all'epilogo.

Manca solo un nome per completare il quadro e, a partire dalle ore 9.00, al PalaAncilotto di Mestre a contendersi l'agognato pass saranno l'8 Marzo-Lorenz di Mirano, il Calvi di Belluno, l'Alberti di San Donà di Piave, il Vendramin-Corner di Venezia, il Da Vinci di Portogruaro e l'Algarotti di Venezia. A sfidarsi nei due preliminari saranno 8 Marzo Lorenz-Calvi e Vendramin Corner-Da Vinci, nelle semifinali entreranno poi in scena l'Alberti e l'Algarotti che, nella regular season, hanno ottenuto due dei migliori punteggi nel ranking delle vincitrici di tappa.

L'8 Marzo Lorenz è arrivato alla Madness dopo il secondo posto nella tappa miranese del 19 gennaio alle spalle del Gritti mentre il Calvi di Belluno ha vinto il raggruppamento di Falcade dello scorso 23 febbraio.

Il Vendramin-Corner ha chiuso secondo il girone andato in

scena all'Arsenale di Venezia il 20 febbraio mentre il Da Vinci si è piazzato nella stessa posizione a Jesolo il 31 gennaio.

### SEMIFINALI

Nelle semifinali entreranno in scena le due teste di serie: l'Alberti di San Donà che ha dominato proprio la tappa di Jesolo e l'Algarotti di Venezia che ha fatto altrettanto in quella lagunare. Pronostico quantomai incerto, con l'Algarotti che sembra avere un leggero vantaggio anche se attenzione ai miranesi

**NELLE SEMIFINALI  
ENTRERANNO  
IN SCENA "ALBERTI"  
E "ALGAROTTI"  
TESTE DI SERIE  
DELLA TAPPA**

## Grande attesa



## Le sfide del 13 aprile su Youtube della Reyer

Oggi al PalaAncilotto di Mestre si definisce l'ultimo nome delle quattro scuole che si contenderanno il trofeo alle Final Four del Taliercio il 13 aprile. Le finali verranno trasmesse in diretta sul canale Youtube di Reyer Venezia e poi sui profili social e sul sito ufficiale di Reyer School Cup.

dell'8 Marzo-Lorenz che, storicamente, sono spesso riusciti ad arrivare alla Final Four. Di sicuro dalla tappa del PalaAncilotto uscirà l'unica finalista non mestrina visto che le tre qualificate Morin, Parini e Pacinotti sono tutte della terraferma. Nel frattempo si è completato il quadro dei 14 MVP di tappa eletti dai sondaggi online: Pietro Iannuzzi del Parini; Marta Squizzato del Nightingale; Alessio Simion del Levi-Ponti; Nicola Scaramuzza del Berto; Lorenzo Peronne del Lazzari; Davide Scalco dell'Alberti; Filippo Favaretto dello Stefanini; Nicola Scuizzato del Rosselli; Matteo Fontana del Valle; Geremia Marin dell'Algarotti; Leonardo Bordin dell'istituto Superiore; Giovanni Scocco del Galilei; Nicolò Mario del Belzoni; Alessandro Cavana del Calvi.

**Giacomo Garbisa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REYER SCHOOL CUP

Oggi al PalaAncilotto di Mestre va in scena la quarta e ultima tappa della "Madness" che promuoverà l'istituto che approderà alla Final Four

## Parte la nuova stagione dell'Unione Ciclistica Mirano

► Presentate  
le squadre al teatro  
di Villa Belvedere

### CICLISMO

E' composta da 44 atleti - 25 appartenenti al settore agonistico e 19 a quello cicloturistico-amatoriale - l'Unione Ciclistica Mirano che si appresta ad affrontare la nuova stagione su strada e su pista in occasione del 56. anno di attività. La presentazione è avvenuta al teatro di Villa Belvedere di Mirano. A fare gli onori di casa è stato il presidente del sodalizio, Paolo Mario Bustreo, che per l'occasione è stato affiancato dall'ex corridore e segretario del club, Mattia Gazzara. Alla cerimonia sono intervenuti il Sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, il vice, Ma-

ria Giovanna Boldrin, la vice presidente vicaria dell'Anci, Maria Rosa Pavanello e il Consigliere Comunale, Damiano Volpato; mentre a rappresentare la Federazione Ciclistica c'era il vice presidente del Comitato di Venezia, Paolo Bassanello e gli amici del sodalizio, Bruno Carraro e Fiorenzo Andreatta e quelli del Gs Scaltenigo.

"Quest'anno il nostro team - ha rilevato Bustreo - ha voluto dare vita anche ad un progetto formativo e promozionale per i ragazzi delle scuole di tutto il comprensorio miranese che ci ha visti incontrare centinaia di ragazzi pronti a scoprire il meraviglioso mondo del ciclismo e incentrato sul fondamentale tema della sicurezza stradale". "Il mese di maggio per ogni appassionato di ciclismo è speciale perché legato al Giro d'Italia - ha proseguito il presidente - Il 23 maggio Mirano si tingerà di



rosa per il passaggio del Giro in Piazza Martiri. La città non vuole farsi trovare impreparata e tra i tanti eventi collaterali programmati c'è il Gran Premio Città di Mirano voluto da Italo Bevilacqua con la gara riservata alle Donne Open e che assegnerà anche i titoli regionali per le categorie Ju-

nior ed Elite".

Subito dopo ha preso la parola il sindaco Baggio che ha sottolineato l'importanza degli sponsor e del progetto legato al pattinodromo di Scaltenigo. Dopo la presentazione degli sponsor si è passati a quella del nuovo direttivo dell'Uc Mirano che rimarrà in ca-

rica fino al 2027 composto dal presidente, Paolo Mario Bustreo, del vice, Giorgio Manera, dal capogruppo dei cicloturisti, Marino Toniolo, dal segretario, Mattia Gazzara, dal cassiere, Gianni Gallo, dal responsabile alla sicurezza, Maurizio Simionato e dai consiglieri Italo Bevilacqua e Fabri-

zio Salviato. La nuova stagione per gli atleti del club di Mirano inizierà da Vazzola domenica con il Trofeo Pizzato. Le squadre. Allievi: Matteo Benozzo, Tommaso Rebeschini, Andrea Romano, Matteo Romoli e Gabriele Veronese. Ds: Giovanni Cordova e Paolo Garzara. Esordienti: Matteo Baruzzo, Giacomo Brunetto, Tommaso De Rossi, Leonardo Garavello, Karim Hakim, Nicola Iago Schipani, Enrico Veronese e Marco Zamengo Miele. Ds: Sandro Bettuolo e Oscar Giacomello. Giovanissimi - Riccardo Capovilla, Alessio Causin, Francesco e Michele Cerchiaro, Giacomo De Rossi, Housem Hakim, Dante Polpetta, Andrea Ruggi, Cesare Tataciore, Anna e Giovanni Vanzan e Nicolò Zamengo Miele. Ds: Federico Capovilla e Claudio Venturini.

**Francesco Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protagonista l'artista miranese

## Su Sky "Call my agent", Spolaore a Malamocco

### TELEVISIONE

MIRANO Un miranese su Sky. L'attore miranese Bruno Spolaore nel cast della serie tv "Call my agent - Italia". Da stasera la seconda stagione della fortunata serie televisiva andrà in onda su Sky e tra i suoi protagonisti ci sarà anche l'attore Bruno Spolaore di Mirano. Il successo di questa serie racconta il fascino del mondo del cinema attraverso gli occhi di un'agenzia di talent cinematografici che deve gestire gli imprevisti dei suoi eccentrici clienti, ossia attori, sceneggiatori, registi. Quasi un reality in quanto i protagonisti interpretano sé stessi, con le loro stranezze e debolezze. Così in uno degli episodi di questa attesa serie tv, la celebre Emanuela Fanelli (premio David Donatello 2023), turista in giro per Venezia, andrà in cerca di un hotel e nel suo vagare incontrerà due vecchietti veneziani, seduti sul muretto della piazza di Malamocco, ormai al buio. I due anziani seduti non sono altro che Bruno Spolaore e Carlo D'Addio. «Sono molto emozionato per questa partecipazione - racconta Spolaore - È stata un'esperienza appassionante per me. Ho avuto l'opportunità di lavorare con professionisti davvero bravissimi. Nella mia carriera ho partecipato a moltissime produzioni, anche con registi molto famosi come Gabriele Salvatores, Luca Lucini e Paolo Costella. Nella scena di Call my Agent in cui ci sarò anch'io, la bravissima Emanuela Fanelli, si avvicinerà per chiedere il nome di un hotel e inizieremo a chiacchierare. Altro però non posso svelare» precisa Spolaore.

### A MALAMOCCO

«Eravamo a Malamocco di notte non c'era nessuno, solo noi e la troupe. È stata un'esperienza meravigliosa, abbiamo girato a settembre in concomitanza con la Mostra del Cinema di Venezia, che tra l'altro è protagonista della serie tv in quando è stata proprio utilizzata come palcoscenico reale del telefilm». Bruno Spolaore è volto noto nella comunità miranese grazie alla sua lunga carriera come attore. Classe '54, Spolaore è celebre nel territorio soprattutto per la sua grande passione per il mondo del teatro, arte a cui è molto legato. «È difficile dire cosa io ami maggiormente, se cinema o teatro. Faccio l'attore dal 1976, ho sempre fatto prevalentemente teatro, portando in scena Goldoni, Ruzante e la commedia dell'arte e sono anche direttore artistico di una compagnia teatrale che si esibisce regolarmente nei teatri del miranese, sia al Teatro Cinema, sia al Teatro di Villa Belvedere. Da oltre 25 anni però mi sono cimentato anche nel cinema partecipando a diverse produzioni. "Il commissario Bruno" di Sigi Rothemund, il celebre "Un passo dal cielo" o "Il ritorno di Casanova" di Salvatores con Toni Servillo. Sono performance differenti e molto interessanti entrambe. Anche la recitazione stessa è diversa, le dinamiche con cui si girano le scene nelle produzioni cinematografiche sono sicuramente molto lontane da quelle che vengono rappresentate nel teatro, con il quale chiaramente c'è anche un rapporto più vicino con il pubblico».

**Anna Cugini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA